

"Saliamo sui treni per portare a teatro storie e disagi dei pendolari"



La compagnia teatrale Gli Omini

La compagnia Gli Omini ha percorso la Porrettana, una delle linee ferroviarie più antiche, belle e problematiche d'Italia. E racconta le storie degli abitanti di montagna. Il sogno? Realizzare una carrozzeria

di GIULIA FOSCHI



13 m

BOLOGNA - Novantanove chilometri di strada ferrata tra gallerie, ponti, viadotti, dislivelli, fiumi e boschi di castagni, pa... e gruppi di case abbandonate, tra Bologna e Pistoia. La Porrettana è una delle più antiche linee ferroviarie d'Italia, un'enor... opera che scavalca la dorsale appenninica attraversando due regioni, accenti, panorami e gusti diversi: un assortimento ricc... di volti, storie, usanze nel quale la compagnia pistoiese Gli Omini si è inoltrata, percorrendo su e giù la tratta alla ricerca di... e racconti.

Si chiama **Progetto T**, come teatro, treno e transappenninica, questo viaggio (prodotto dall'Associazione Teatrale Pistoiese iniziato nel 2015, con un'indagine etnografica condotta alla stazione di Pistoia, da cui è nato lo spettacolo "Ci scusiamo pe... disagio", andato in scena tra le antiche locomotive del Deposito Rotabili Storici di Pistoia e ora in tournée nei teatri. All'in... 2016 gli Omini lasciano la stazione e salgono sul treno: "Abbiamo raccolto le storie degli abitanti di montagna, il disagio d... pendolari, vicende curiose che ci hanno stupito - racconta Francesco Rotelli, della compagnia - utilizzando il nostro metod... interviste sul campo e di ascolto. Ci troviamo adesso con tanto materiale, abbiamo appena iniziato a scrivere il copione del... spettacolo che andrà in scena a luglio alla fermata di Castagno".



Condividi

Prima, però, ci sono due appuntamenti di avvicinamento, un assaggio dei luoghi e del lavoro in itinere: domenica 15 maggio a Piteccio, con partenza in treno alle 12.22 dalla stazione di Pistoia, e domenica 12 giugno a Molino del Pallone, versante emiliano con una grigliata lungo il fiume, la poesia di Alessandro Riccioni, i canti del coro Monte Toccacielo e le chiacchiere degli Omini a cura dell'Associazione SassiScritti e in collaborazione con la Pro Loco di Molino del Pallone (pranzo 15 euro, prenotazione obbligatoria, tel. 0573 991609). Il punto d'incontro si può raggiungere anche in auto, ma gli Omini consigliano naturalmente di arrivare in treno per dare inizio alla **scoperta**.



Condividi

“Questi luoghi rappresentano **un’anomalia**, abbiamo incontrato persone speciali, racconti di vita molto particolari, talvolta surreali. Non ci interessava una raccolta di memorie passate, ci siamo concentrati sul presente, su quello che passa nella testa delle persone. C’è chi ha voglia di esporsi e chi meno, il treno aiuta la chiacchiera”. Ma non finisce qui. Il progetto T è triennale e proseguirà nel 2017 con un ambizioso obiettivo: la realizzazione di un **vagone-teatro**, adattato a spazio scenico, che potrà viaggiare per le altre linee secondarie italiane ed europee promuovendo un turismo lento, un teatro in movimento come modello comunitario e rivalutando la Transappenninica e le altre tratte ferroviarie minori quale spazio culturale collettivo.

Mi piace [Piace a te, Zelda Fitzgerald Veronica Caggia e altre 45.941 persone.](#)



GUARDA ANCHE

DA

Costanzo: "Togliete il microfono alla Brigliadori". Lei abbandona lo studio

Danimarca, "Il sesso salverà il Paese?": boom di nascite dopo lo spot

Cina, una passeggiata da brivido: inaugurato il ponte di vetro più alto del mondo